



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che, all'articolo 6, commi da 1 a 3, prevede, per un ammontare complessivo pari a euro 100.000.000,00, l'adozione di interventi di finanziamento a fondo perduto a beneficio di micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di software, hardware o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico, tramite la concessione di Voucher di importo non superiore a 10.000,00 euro;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2014, adottato ai sensi del comma 3 del citato articolo 6 del decreto-legge n. 145 del 2013 e recante le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni e lo schema standard di bando;

Visto, in particolare, l'articolo 8, comma 5, del predetto decreto 23 settembre 2014, che prevede, nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher richiesti dalle imprese istanti sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili, il riparto delle risorse in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascun beneficiario;

Visto il decreto adottato in data 7 luglio 2016 dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro dello sviluppo economico e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 245 del 19 ottobre 2016, che ha destinato alla concessione del Voucher nelle otto regioni del Mezzogiorno l'importo di 32.543.679,00 euro a carico del Programma operativo nazionale (PON) «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, rinviando ad apposita delibera CIPE l'individuazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione da destinare alle regioni del Centro-Nord, nonché la ripartizione tra tutte le regioni delle risorse complessivamente stanziare;

Vista la delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 239 del 12 ottobre 2017, che ha assegnato 67.456.321,00 euro, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, alla concessione del Voucher alle imprese localizzate nelle regioni del Centro-Nord e ha ripartito l'importo complessivo di euro 100.000.000,00 in misura proporzionale al numero delle imprese registrate presso le camere di commercio operanti nelle singole regioni;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 ottobre 2017, come modificato e integrato dal decreto 14 marzo 2018, dal decreto 1 agosto 2018 e dal decreto 14 dicembre 2018, con il quale sono stati individuati i termini e le modalità

di presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di concessione e di erogazione delle agevolazioni previste dal citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 14 marzo 2018, con il quale è stato definito l'elenco, articolato su base regionale, delle imprese alle quali risulta assegnabile il Voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese, subordinatamente allo svolgimento con esito positivo delle verifiche previste dall'articolo 8, comma 4, del citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 116 del 21 maggio 2018, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria complessiva prevista per la concessione del Voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese, di ulteriori euro 242.525.366,25 a valere sulle risorse rivenienti da economie registrate nell'ambito dello strumento agevolativo dei contratti di programma di cui all'articolo 2, comma 203, lettera e), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, disponibili nella contabilità speciale n. 1726 del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico del 1 giugno 2018, con il quale è stato approvato, in allegato A, l'elenco, articolato su base regionale, delle imprese assegnatarie delle agevolazioni contenente l'indicazione dell'importo del Voucher prenotato;

Considerato che l'allegato B al citato decreto direttoriale del 1 giugno 2018 riporta l'elenco delle imprese che hanno dichiarato in sede di domanda aiuti de minimis già concessi non coincidenti con quelli registrati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato e che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del predetto decreto, con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è pubblicato l'elenco delle imprese per le quali le verifiche sull'ammontare dell'importo dell'agevolazione concedibile si sono concluse con esito positivo;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico del 26 luglio 2018, con cui si comunica, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del citato decreto 1 giugno 2018 e ad integrazione dell'allegato A allo stesso provvedimento, l'elenco di n. 178 imprese per le quali le verifiche sull'ammontare dell'importo dell'agevolazione concedibile si sono concluse con esito positivo;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", che ha sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 il regolamento (CE) n. 1998/2006;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 6 marzo 2017, recante gli indirizzi operativi per gli interventi cofinanziati dal Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR, pubblicato nel sito web del Programma (www.ponic.gov.it);

Considerato che, a seguito dello svolgimento con esito positivo di ulteriori verifiche in merito alla corrispondenza fra gli aiuti “de minimis” dichiarati in sede di domanda dalle imprese riportate nell’allegato B al predetto decreto direttoriale del 1 giugno 2018 e quelli registrati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, è stato riscontrato che per n. 15 imprese non risultano superati i limiti “de minimis” previsti dalla normativa di riferimento;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ad una ulteriore integrazione dell’elenco delle imprese assegnatarie delle agevolazioni, di cui all’allegato A al citato provvedimento del 1 giugno 2018, con le n.15 imprese per le quali le suddette verifiche sono state concluse con esito positivo;

DECRETA:

Art. 1

(Integrazione delle imprese assegnatarie del Voucher di cui al decreto interministeriale 23 settembre 2014)

1. E’ approvato l’elenco, in allegato al presente provvedimento, integrativo di quello di cui in allegato A al decreto direttoriale 1 giugno 2018 come già integrato dal decreto direttoriale 26 luglio 2018, riportante le imprese assegnatarie del Voucher per la digitalizzazione dei processi aziendali e l’ammodernamento tecnologico di cui al decreto interministeriale 23 settembre 2014.

2. Nell’elenco di cui al comma 1, per ciascuna impresa è riportato l’importo del Voucher assegnato, come determinato sulla base della dotazione finanziaria complessiva di cui alle premesse. L’onere di dette agevolazioni è posto a carico della contabilità speciale n. 1726.

Art. 2.

(Adempimenti per le imprese cofinanziate a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “Imprese e competitività” 2014 – 2020 FESR)

1. I progetti agevolati realizzati in unità produttive ubicate nelle “Regioni in transizione” e nelle “Regioni meno sviluppate” del territorio nazionale sono cofinanziabili nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Imprese e competitività” 2014 – 2020 FESR. Le imprese interessate sono tenute, oltre a quanto previsto dal decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, a:

a) adottare misure atte ad evitare il doppio finanziamento riportando sui documenti giustificativi di spesa o di pagamento il riferimento al Programma Operativo Nazionale “Imprese e competitività” 2014 – 2020 FESR;

b) tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei 10 anni successivi al completamento del progetto. Il Ministero può stabilire un termine maggiore per la conservazione della predetta documentazione, tenuto conto di quanto stabilito dall’articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013 dandone comunicazione all’impresa beneficiaria. In ogni caso, i documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente

accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica che rispondano a standard di sicurezza accettati;

c) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, anche mediante sopralluoghi, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero, dalla Commissione europea e da altri organismi nazionali o dell'Unione europea competenti in materia, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;

d) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati;

e) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali;

f) assicurare il rispetto di quanto stabilito all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni, tenuto conto di quanto disposto in merito dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 6 marzo 2017;

g) rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti dall'Allegato XII al regolamento (UE) n. 1303/2013;

h) rispettare gli indirizzi operativi stabiliti per i soggetti beneficiari degli interventi cofinanziati a valere sul Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR con il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 6 marzo 2017.

Art. 3.

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio e pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel sito web istituzionale www.mise.gov.it. Con la predetta modalità di pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione in merito alla concessione dell'aiuto alle imprese incluse nell'elenco di cui all'allegato 1. Dell'adozione del presente decreto sarà, altresì, data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*

Div. X/ADA

Siglato Dirigente Divisione X – Alessandra De Angelis